

Carta del Servizio

Nido Comunale Magolibero di Erba

anno nido 2025-2026



La mission del nido è dare a ogni bambino la prima opportunità formativa della sua vita e supportare i genitori nel loro ruolo educativo.

Nei tempi che viviamo, nella complessità e, a volte, nella criticità degli stili di vita, ma anche nella ricchezza di culture presenti nella nostra società, il nido può divenire e già ora, semplicemente, “è” un luogo di incontro tra persone piccole e grandi.

Questo concetto va sviluppato e promosso nella risposta alle esigenze concrete dei bambini e degli adulti che vivono in questo tempo. La società, dunque, “cammina” alla velocità del mondo.

Accogliere ogni bambino con la sua storia e nella sua unicità, accogliere ogni genitore con la sua cultura e con la sua visione di bambino e di famiglia, accogliere ogni educatore con la sua competenza e la sua esperienza e mettere in comune questo incontro perché si sviluppino relazioni significative.

Il nido, quindi, come un luogo di socialità e di crescita per piccoli e grandi

Premessa:

Il nido Magolibero di proprietà del Comune di Erba, attivo dal 1993 è un servizio educativo che offre ai bambini, alle bambine e ai genitori un’opportunità educativa e di crescita, con personale professionalmente qualificato che li accoglierà e accompagnerà durante il loro percorso dentro la struttura.

Il nido propone esperienze che mettono in moto la curiosità, l’esplorazione e l’immaginazione: un ambiente sociale sensibile e stimolante, che può offrire a bambine e bambini non solo interazioni positive e ricche, ma anche la possibilità di conoscere la realtà attraverso un “fare” pensato e organizzato che li sosterrà nei loro percorsi di conoscenze.

Il nido è anche un luogo di scambio e di dialogo con le famiglie dove, giorno dopo giorno, si costruisce l’alleanza educativa tra genitori ed educatori, aspetto fondamentale di qualità dell’esperienza dei bambini al nido.

Il nido Magolibero, di proprietà del Comune di Erba è gestito da Aldia Cooperativa Sociale.

La struttura – rispondente a tutte le Leggi e normative vigenti per la tipologia di servizio - è stata progettata per bambine e bambini dai 3 ai 36 mesi e prevede complessivamente 60 posti.

Introduzione:

La Carta dei Servizi vuole essere uno strumento di presentazione *chiara e trasparente del servizio*, si propone di spiegare le *finalità e gli obiettivi* specifici del Nido, nonché le sue regole gestionali; si fonda sull’osservanza delle leggi *regionali e nazionali* per i servizi per l’Infanzia; è un mezzo di comunicazione e promozione, ma è anche un documento nel quale la gestione rende conto del proprio agire, si impegna a comportamenti etici e si assume la responsabilità del proprio operato.

Art. 1. Obiettivi:

Il nido è un luogo in cui si elabora e si promuove la *cultura dell’infanzia e dei suoi diritti*.

Il bambino è considerato un soggetto di diritti e il nido sostiene la sua evoluzione nel rispetto dei progressi che manifesta nell’arco della giornata, dei mesi, degli anni. Il nido propone un contesto relazionale armonioso in cui i bambini possano sperimentare relazioni con gli adulti diversi da quelli del contesto familiare e con i pari.

Il nido promuove il *diritto all’uguaglianza* delle opportunità educative rispettando altresì le diverse culture familiari, accogliendo ed integrando le differenze e le diverse abilità.

Offre esperienze ricche ed equilibrate attraverso le quali il bambino esplora, imita, scopre, immagina, confronta, costruisce, usando la totalità del suo corpo, senza essere indirizzato a stereotipi. Il nido propone un approccio attivo che spesso la vita domestica non può offrire con la stessa regolarità. Gli educatori del nido creano contesti educativi che possano favorire l'integrazione di tutti i bambini all'interno della propria sala.

Il nido Magolibero riconosce che un bambino/a fisicamente o mentalmente disabile deve godere di vita soddisfacente che garantisca la sua dignità, che promuova la sua autonomia e faciliti la sua partecipazione attiva alla vita della comunità. Presso il nido tutto ciò verrà quindi applicato relativamente alle competenze e agli scopi dell'Nido stesso.

Art. 2. Servizi:


Il nido Magolibero, in Via Bassi 14 a Erba, è rivolto a tutti i bambini con età dai tre mesi ai tre anni e alle famiglie che vogliano condividere il progetto educativo. Il nido, di proprietà del Comune di Erba, viene gestito, in direttamente da Cooperativa Aldia. Il nido dispone di autorizzazione permanente al funzionamento n° 01/2006.

I posti a disposizione sono 60 per bambini dai 3 mesi ai 36 mesi, divisi in quattro sale eterogenee per età.

La formazione delle sale è affidata al Coordinatore del servizio: Dott.ssa Alessia Galli.

I gruppi educativi sono formati, ogni anno, dalla coordinatrice del Servizio.

Gli educatori in forza sono:

 Marta Mauri, Mariangela Giampà, Gioiella De Nigris, Alice Elli, Francesca Zordan, Gloria Sala, Valentina Lioi, Valeria Pungitore; Laura Maggi, Iris Redaelli, Cristina Pozzi, Elisa Canali, Miriam Zarcone, Beatrice Gusman, Alessia Restuccia.

e il personale di cucina e ausiliario:

 Cuoca: Norma Tagliabue

 Ausiliarie: Elena Funiati, Antonella Isacco, Maria Rosaria Saracino

Art. 3. Aspetto sanitario e sicurezza:

Tutela della salute: Gli interventi di prevenzione e sorveglianza igienico - sanitaria sono assicurati dalla competente ATS territoriale attraverso il servizio di igiene pubblica.

L'elenco preciso degli stati di salute che richiedono l'allontanamento è contenuto nel regolamento comunale.

Il personale in casi gravi quali traumi, ferite profonde, o in qualsiasi altro caso in cui ravvisi l'urgenza di un intervento di pronto soccorso provvederà a chiamare il 112 richiedendo in contemporanea la presenza immediata di un familiare.

A tutela della sicurezza di tutti gli utenti e di tutti quanti abbiano accesso in struttura, Aldia ha stipulato una polizza RC con Primaria Compagnia, oltre ad altre polizze disponibili in struttura.









Al nido non vengono somministrati farmaci, salvo i casi di assoluta necessità e quando la somministrazione sia indispensabile (farmaci "salva vita") durante l'orario di permanenza all'interno del servizio sulla base del certificato del pediatra.

Art. 4. Calendario:

Il Nido sarà aperto dal Lunedì al Venerdì, tutti i giorni dalle 07.30 alle 18.00.

Per l'anno educativo 2025-2026 il nido sarà aperto da lunedì 8 settembre 2025 a venerdì 31 luglio 2026.

Elenco festività e chiusure approvate dal Comitato di partecipazione:

-  Lunedì 8 dicembre 2025
-  Mercoledì 24, giovedì 25 dicembre e venerdì 26 dicembre 2025
-  Mercoledì 31 gennaio e giovedì 1° e venerdì 2 gennaio 2026
-  Lunedì 5 gennaio e martedì 6 gennaio 2026
-  Venerdì 3 aprile il nido chiuderà alle ore 13.00 2026
-  Lunedì 6 aprile 2026
-  Venerdì 1° maggio 2026
-  Lunedì 1° giugno e martedì 2 giugno 2026

Art. 5. La relazione con le famiglie:

La gestione del rapporto coi genitori è tanto importante per gli educatori quanto il relazionarsi con i bambini.

La relazione con padri e madri va coltivata con cura e attenzione ed è pertanto parte integrante del progetto educativo del nido.

Opportunità e canali privilegiati attraverso cui si articola la relazione con i genitori sono definiti dalle linee guida che seguono:

- Assemblea delle Famiglie, per la condivisione del Progetto Educativo e l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- Colloqui individuali finalizzati all'ambientamento e al post-ambientamento;
- Colloqui individuali con le famiglie intermedi e di fine anno;
- Incontri di sala. Il cui obiettivo principale è una corretta e costante informazione sulla programmazione e sul progetto educativo del gruppo-sala, sui problemi psicopedagogici correlati all'età, sulle scelte metodologiche e sulle singole attività. In preparazione dell'incontro gli educatori approntano la documentazione per i genitori (relazioni, videoregistrazioni, disegni, pitture, etc.) in modo da facilitare la comprensione del contesto educativo. Si realizzano due incontri all'anno;
- Attività proposte ai genitori, come per esempio momenti di gioco durante la mattina, laboratori e incontri a tema per genitori;
- Comunicazioni quotidiane verbali e scritte tramite strumenti appropriati: racconto della giornata al ricongiungimento con l'adulto, descrizione delle attività giornaliere, mattino e pomeriggio alla bacheca delle proposte di gioco.

Art. 6. L'ambientamento condiviso:

L'ambientamento condiviso è un momento molto delicato e carico di valenze emotive e psicologiche che coinvolge in uguale misura il bambino, il genitore e l'educatore.

L'educatore gestisce questo momento così delicato ogni volta in modo differenziato, poiché diversi ed unici sono il bambino e la sua famiglia, e pertanto diversa sarà anche la relazione da costruire.

L'attenzione dell'educatore sarà centrata sul vissuto emotivo del genitore e del bambino, accoglierà eventuali timori e dubbi, per sostenerli in una realtà che essendo ancora sconosciuta può

spaventare.

La durata dell'ambientamento è di tre giorni, dalle 9.30 alle 12.15 per tutti i moduli di frequenza. Questi tempi permettono all'adulto di riferimento, mamma o papà, di vivere le routine del nido in con il suo bambino, con il gruppo di pari e le educatrici di sala.

Art. 7: La nostra giornata tipo:

La giornata tipo è così strutturata:

07.30 - 09.15 accoglienza dei bambini, gioco libero

09.15 - 10.00 spuntino con frutta

10.00 - 11.00 proposta di attività programmate

11.15 - 12.00 si mangia la pappa

12.00 - 13.15 ci si cambia e ci si prepara: uscita dei part time mattino, entrata dei part time pomeriggio, i tempi pieni vanno a nanna

13.15 - 15.30 nanna, risveglio e cambio

15.30 - 16.00 si fa merenda

16.00 - 16.30 uscita tempi pieni corti

16.30 - 17.00 proposta di attività programmate

17.00 - 18.00 si va a casa

Come previsto **dalla DGR del 9 marzo 2020 n. XI-2929**, sono garantite tutte le ore di apertura dalle 7.30 alle 18.00 come ore educative.

Nelle ore educative, ore di attività finalizzate, viene garantito il rapporto numerico operatore socioeducativo e bambino di 1:8 come previsto da Regione Lombardia.

Art. 8. Il Menù:

Il Nido si avvale di una bellissima cucina professionale ed accessoriata, all'ingresso del Nido è possibile visionare il menù invernale ed estivo.

I Menù sono preparati sulla base delle tabelle dietetiche approvate dall' ATS.

I pasti sono freschi e preparati quotidianamente dalla cuoca Norma Tagliabue.

Tutto questo è conseguito dall'approntamento di un rigoroso piano HACCP.

Il personale addetto alla preparazione dei pasti e alla distribuzione è in possesso dell'attestato di formazione per gli alimentaristi previsto dalla L.R. 12/2003 e dal D.Lgs. n.155/1997, viene costantemente formato e aggiornato su tutte le normative vigenti in materia d'igiene alimentare (HACCP), delle normative in materia di tracciabilità degli alimenti e in materia di sicurezza sul lavoro (norme di sicurezza e prevenzione sugli infortuni sul lavoro norma D.Lgs 81/2008 ex 626).

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane per due periodi, estate e inverno. In caso di allergie, intolleranze alimentari o altre patologie che lo richiedano è necessaria la certificazione medica che fornisca le indicazioni alimentari del caso (indicando quali alimenti eliminare dalla dieta).

Durante il colloquio con l'educatore di riferimento, sarà possibile fornire le informazioni relative agli alimenti non ancora introdotti nella dieta del bambino e, per i più piccolini, verrà consegnato un modulo dove indicare, comunicando gli aggiornamenti all'educatore di riferimento, gli alimenti già introdotti e quelli che gradualmente verranno inseriti nella dieta del bambino.

Verranno inoltre prese in considerazione diete particolari relative a scelte culturali e religiose.

Art. 9. Coordinamento pedagogico e personale educativo:

Coordinatore pedagogico, nella persona della dott.ssa Carolina Bottazzi, garantirà il costante supporto agli operatori: supervisione dell'equipe, supervisione del progetto educativo, cura dei

rapporti con la rete dei servizi locali, della documentazione e della rendicontazione delle attività.

Coordinatore di Servizio, nella persona della Dott.ssa Alessia Galli, garantisce la riflessione sulle azioni educative messe in atto, valorizza il dialogo e il confronto tra educatori. È in grado di assicurare piena coerenza educativa del gruppo educativo.

Si impegna nella creazione di relazioni educative efficaci tra adulti e bambini e di sostegno alle famiglie che hanno richieste di approfondimenti e condivisioni di aspetti educativi-relazionali.

L'équipe educativa, la cui professionalità si esprime nella capacità di relazionarsi con i bambini, ma anche nella relazione con i genitori, è da considerarsi parte integrante del progetto educativo.

L'équipe tuttavia non si compone solo dagli educatori,

ma da tutte le figure che si pongono in una relazione educante con i bambini: sono qui comprese quindi anche le ausiliarie le cuoche del servizio, parti fondamentali della vita al Nido.

Tutte queste figure contribuiscono alla formulazione della programmazione educativa, ovvero l'insieme delle attività e dell'organizzazione.

Le educatrici, insieme al Coordinatore Pedagogico ed al Coordinatore del Servizio, si riuniscono in "grande gruppo" con cadenza mensile per elaborare la programmazione educativa, discutere e condividere i diversi argomenti mirati al benessere dei bambini e delle famiglie.

Sportello di consulenza pedagogica, a cura della Coordinatrice del Nido in relazione alla funzione svolta dai servizi alla prima infanzia nel supporto alla genitorialità, lo Sportello è stato pensato per offrire alle famiglie iscritte al Nido un ambito privilegiato di ascolto attivo e di sostegno al ruolo di genitore.

Questo servizio vuole rappresentare, prima di tutto, un luogo d'ascolto rivolto a singoli, coppie o famiglie che si trovano a vivere un momento di difficoltà rispetto al processo di crescita dei propri figli, un disagio personale o relazionale oppure manifestano il bisogno di approfondire dubbi e conoscenze dello sviluppo del bambino e conseguentemente della relazione adulto/bambino.

Art. 10. Attività Educative:

Il nido è anche un luogo di gioco e di esperienze "su misura" che possono facilitare i bambini nella crescita.

La elaborazione della programmazione educativa di sala, delle attività è preceduta da un momento di osservazione dei bambini, che viene svolta in ciascuna sala.

Sulla base delle conoscenze, dei bisogni e delle competenze specifiche legate alle diverse età, e sulla base delle informazioni raccolte durante i momenti di osservazione, le educatrici stendono successivamente la programmazione educativa di sala.

Vengono proposte situazioni e momenti che incoraggino i bambini a sperimentare liberamente e autonomamente, volte a stimolare lo sviluppo del linguaggio, lo sviluppo motorio, l'espressione creativa e simbolica.

Una volta elaborata, la programmazione educativa di sala viene approvata dalla coordinatrice, esposta, condivisa e discussa dal personale del nido in uno dei primi incontri di programmazione educativa all'inizio dell'anno. In tal modo tutto il "grande gruppo" è al corrente e si confronta con ciò che viene proposto nelle singole sale. È possibile godere e arricchirsi in questo modo anche dell'apporto delle colleghe che lavorano in altre sale, e inoltre è possibile avviare progetti di intersala. Generalmente si cerca di progettare delle attività che permettano l'utilizzo di materiale di recupero, alternato a materiale strutturato.

Il progetto educativo viene condiviso con i genitori in serata di sala: vengono esplicitate le linee di intervento e gli obiettivi, si lascia spazio a domande e conversazioni.

Le attività si svolgono in piccoli gruppi favorendo l'interazione tra i bambini e tra bambini e adulti.

Il laboratorio nel nido non rappresenta solo uno spazio fisico, ma la possibilità che hanno i bambini

di sperimentare nei diversi linguaggi “espressivi” (linguaggio verbale, grafico-espressivo, corporeo, musicale, ecc) la creatività, che emerge dall’offerta di esperienze diverse, e dall’incoraggiamento e rassicurazione della loro libertà di fare.

Nelle attività strutturate i bambini sono stimolati ad utilizzare materiali naturali e di recupero.

I laboratori permettono ai bambini di mettersi in gioco utilizzando i 5 sensi (tatto, vista, olfatto, gusto, udito).

-La pittura, il collage, l’utilizzo di diverse tecniche d’arte, ma anche la manipolazione di pasta di pane e pasta di sale, creta ed altri elementi naturali portano ai bambini a sperimentare, ma anche a relazionarsi.

-Travasi: con questo tipo di attività e materiali come farina gialla, farina bianca, terra, sabbia, pasta i bambini hanno la possibilità di sviluppare le sensazioni tattili e il coordinamento oculo-manuale, di sperimentare i concetti spaziali (dentro/fuori, grande/piccolo) e il rapporto peso/forma.

-Le esperienze di gioco permettono ai bambini di sperimentarsi e di misurare e stimolare le proprie possibilità e abilità. Le educatrici intervengono attraverso la scelta del materiale e della loro organizzazione e anche con forme opportune di sollecitazione che conducono i bambini a scoprire le proprie risorse.

-I giochi d’esplorazione sensoriale e di scoperta: “il cestino dei tesori e i cestini tematici”, nei quali i bambini si concentrano sul singolo oggetto per sperimentarlo toccandolo e assaggiandolo, e “il gioco euristico” nel quale la scoperta dei materiali, il come abbinarli e associarli concentrano l’attenzione dei bambini.

-I giochi strutturati come puzzle, giochi da avvitare e svitare, incastri, abachi, costruzioni, domino e lotteria, che promuovono funzioni come la concentrazione, l’attenzione, la memoria visiva e verbale.

-Il gioco di “far finta di” o “gioco simbolico” nel quale i bambini trasformano la realtà che li circonda attraverso un processo di elaborazione dei loro vissuti affettivi, emotivi e delle loro competenze cognitive, dando luogo ad una vera e propria messa in scena.

-Il gioco psicomotorio è un’attività mirata alla costruzione dello schema corporeo, a rafforzare la sfera della comunicazione, la sperimentazione del nuovo, in relazione a sé stesso e al mondo esterno.

-La lettura al nido è un’esperienza che ha un significato sia affettivo, sia cognitivo, è un’ottima opportunità dal punto di vista relazionale e permette di iniziare a creare l’abitudine e il piacere del leggere.

Art. 11. La Valutazione del Servizio:

Per la Valutazione del Servizio verranno utilizzati:

- Questionari per i Genitori atti a monitorare lo stato di benessere e le eventuali lamentele, critiche, suggerimenti degli utenti.
- Questionari per le Educatrici atti a monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e utilizzati per livelli formativi nuovi.
- Piccoli gruppi (educatrici di sala).
- Grande Gruppo (tutte le educatrici del nido con la presenza della Coordinatrice e la Pedagogista del Polo Educativo di Aldia).
- Comitato di partecipazione.

Art. 12. Iscrizione al Servizio:

Per iscrivere il proprio bambino o bambina al Nido, occorre compilare l’apposito form tramite il portale Urbi di Pa Digitale entro il **15 maggio** per l’iscrizione all’anno educativo successivo.

Le domande di iscrizione ricevute entro tale data concorreranno alla formazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri di priorità:

1. nucleo familiare residente nel Comune di Erba,
2. nucleo familiare residente nei Comuni che abbiano sottoscritto apposita convenzione con il Comune di Erba,
3. nucleo familiare residente in qualsiasi Comune diverso da Erba.

Nel rispetto della graduatoria verranno così programmati gli inserimenti per il nuovo anno nido sino a copertura dei posti disponibili.

Alla conferma della data di inserimento e alla conseguente firma del contratto la famiglia deve provvedere al versamento della **tassa di iscrizione di euro 50** a conferma della prenotazione del posto.

Dopo il termine del 15 maggio le domande presentate vengono tenute in considerazione per eventuali ulteriori disponibilità di posti, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 13. Moduli di frequenza e rette:

La frequenza al Nido comporta il pagamento di una retta mensile differenziata secondo il modulo di frequenza prescelto fra i seguenti:

Tempo Pieno Ingresso 7.30-9.15 Uscita 17.00-18.00	Tempo pieno corto Ingresso 7.30-9.15 Uscita 16.00-16.30	Part time mattino Ingresso 7.30-9.15 Uscita 12.30-13.15
Tempo Misto Part time mattino + 2 pomeriggio	Part time alternato una settimana al mattino e una al pomeriggio a settimane alterne	Part time pomeriggio Ingresso 12.30 - 13.15 Uscita 17.00 - 18.00

Qualora la famiglia (residente ad Erba) intenda avvalersi delle agevolazioni previste dall'Amministrazione Comunale sulla quota di contribuzione, dovrà comunicare, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, il numero di protocollo dell'attestazione ISEE minorenni relativa all'anno in corso.

Le rette per l'a.n. 2025/2026 sono calcolate utilizzando la seguente tabella:




TABELLA RETTE								
fascia	fino a	% di contribuzione	Tempo Pieno €	Tempo Pieno Corto €	Part Time Mattino €	Part Time Pomeriggio €	Part Time Alternato €	Tempo Misto €
			829,11	760,02	510,22	419,87	478,33	637,78
1	€ 7.500,00	31%	257,02	235,61	158,17	130,16	148,28	197,71
2	€ 9.500,00	39%	323,35	296,41	198,99	163,75	186,55	248,73
3	€ 11.500,00	46%	381,39	349,61	234,70	193,14	220,03	293,38
4	€ 13.500,00	52%	431,14	395,21	265,31	218,33	248,73	331,65
5	€ 15.500,00	58%	480,88	440,81	295,93	243,52	277,43	369,91
6	€ 21.500,00	64%	530,63	486,41	326,54	268,72	306,13	408,18
7	€ 23.500,00	71%	588,67	539,61	362,26	298,11	339,61	452,82
8	€ 25.500,00	77%	638,41	585,22	392,87	323,30	368,31	491,09
9	€ 27.500,00	85%	704,74	646,02	433,69	356,89	406,58	542,11
10	€ 29.500,00	90%	746,20	684,02	459,20	377,88	430,50	574,00
11	€ 31.500,00	95%	787,65	722,02	484,71	398,88	454,41	605,89
12	Oltre € 31.500,01	100%	829,11	760,02	510,22	419,87	478,33	637,78

Sulla quota di contribuzione come sopra determinata, si applicano le seguenti ulteriori riduzioni:

1. in caso di frequenza di più bambini appartenenti al medesimo nucleo familiare: riduzione del 50% calcolata sulla quota di contribuzione dal secondo bambino frequentante in poi,
2. in caso di frequenza di bambini appartenenti a nuclei familiari con 3 o più figli minori o in caso di frequenza di bambini che risultino in affidamento: riduzione del 10%.
3. per le famiglie non residenti ad Erba le rette di frequenza sono le seguenti:

TABELLA RETTE NON RESIDENTI					
Tempo Pieno	Tempo Pieno Corto	Part Time Mattino	Part Time Pomeriggio	Part Time Alternato	Tempo Misto
€ 829,11	€ 760,02	€ 510,22	€ 419,87	€ 478,33	€ 637,78

Le rette sono sempre comprensive di:

-  buoni pasto (spuntino di metà mattina, pranzo e merenda),
-  pannolini e creme,
-  lenzuola per la nanna, bavaglie e asciugamani.

Art. 14. La Gestione sociale del Nido:

La gestione sociale dell’Nido, nello spirito della Legge Regionale, è affidata ai seguenti organismi:

- Comitato di Partecipazione,
- Assemblea delle famiglie.

Il comitato di partecipazione è nominato dal Sindaco ed è così composto:

- Il Sindaco pro tempore o suo delegato in qualità di Presidente
- Rappresentanti dei genitori eletti dall’assemblea delle famiglie (1 per sala)
- Il coordinatore del servizio
- 1 referente dell’Ente Gestore
- 1 referente del competente Ufficio Comunale.

Il Comitato di Partecipazione:

- promuove incontri con le famiglie, gli operatori sociali e sanitari;
- vigila sull’applicazione degli indirizzi pedagogici ed organizzativi, nonché sulle norme di Legge e di regolamento;
- elabora proposte da sottoporre all’Amministrazione Comunale e all’Ente Gestore.

L’Assemblea delle Famiglie è composta dai genitori dei bambini frequentanti il nido e viene convocata dal Presidente del Comitato di Partecipazione.

L’Assemblea delle famiglie ha i seguenti compiti:

- eleggere i suoi rappresentanti nel Comitato di Partecipazione;
- sottoporre al Comitato di Partecipazione osservazioni in merito al funzionamento del servizio ed esprimere il proprio parere sugli indirizzi pedagogici, assistenziali, organizzativi ed igienico - sanitari;
- chiedere la convocazione straordinaria del Comitato di Partecipazione.

Contatti:

Nido Comunale Magolibero

Via Bassi, 14 - 22036 Erba

Coordinatrice del Servizio: Alessia Galli - Tel: 031.640340

E-mail: nido.magolibero@aldia.it
www.aldia.it

Cooperativa Aldia

Via Ferrini, 2 – 27100 Pavia

Coordinatore pedagogico: Carolina Bottazzi - Tel: 0382.529444

E-mail: info@aldia.it
www.aldia.it

Comune di Erba

Ufficio Servizi Sociali - Via Magni, 10 - 22036 Erba

Responsabile: Dott. Matteo Pozzoli - Tel: 031.615540

E-mail: servizi.sociali@comune.erba.co.it
www.comune.erba.co.it



La Convenzione sui diritti dell'infanzia

Pure se non direttamente inseriti nella Carta dei Servizi, la gestione del nido Magolibero desidera riportare i due seguenti articoli del documento Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1989, a compendio ideale della Carta stessa.

Art. 29

Gli stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:

- a) favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
- b) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
- c) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
- d) preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi, e delle persone di origine autoctona;
- e) sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.

Art. 31

- 1. Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.
- 2. Gli stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali.